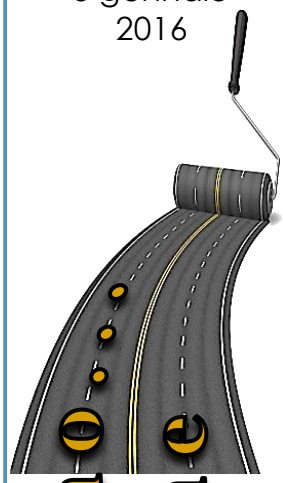
Anno Pastorale
2015/2016

18

3 gennaio
2016



Camminiamo...insieme

Informatore
parrocchiale
ciclostilato
in proprio

Parrocchia Madonna di Fatima

Piazzale Madonna di Fatima 1 – 20141 MILANO
Tel 02/5391750 – e-mail: *parrocchiadifatima@yahoo.it*
http://www.parrocchiamadonnadifatima.it

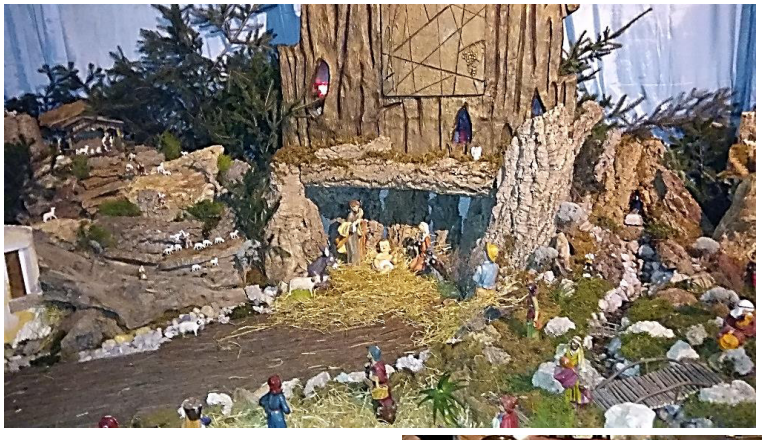
Domenica dopo l'Ottava del Natale

Sir 24,1-12; Rm 8,3b-9a; Lc 4,14-22

La Parola

Abbiamo visto la sua stella

Dopo il passaggio nel deserto, Gesù torna in Galilea e inizia a parlare. Non parte dalla Giudea e da Gerusalemme, centro sia del potere religioso che politico d'Israele, bensì dalla periferica Galilea, una regione che non godeva di buona fama, abitata da gente povera e abbandonata. Luca scrive che Gesù si muoveva "con la potenza dello Spirito Santo", come per sottolineare che Gesù non agisce per proprio conto o per propria iniziativa. Egli non è un protagonista che vuole apparire e far parlare di sé, come tutti noi siamo tentati di fare. E neppure agisce per realizzare se stesso. Gesù opera per obbedire al disegno del Padre e questo disegno vuole realizzare. Non è venuto per fare la sua volontà, ma quella del Padre. Per questo, il suo passaggio e le sue parole creano un clima nuovo, di festa, che ben presto si estende in tutta la regione. È quanto accade anche a chi lo segue. Gesù si presenta nella sinagoga di Nazareth. Non era certo la prima volta che vi entrava; Luca sottolinea che era solito andarci. Ma fu la prima volta che si esprimeva in quel modo. Dopo la lettura del brano di Isaia nel quale si annunciava l'avvento del Messia con la narrazione delle opere di liberazione che avrebbe compiuto, Gesù si alzò e disse: "Oggi si è adempiuta questa Scrittura". La reazione dei presenti fu inizialmente di meraviglia e di stupore. Ma poi si mostrarono decisamente ostili, tanto da tentare di ucciderlo. Cosa era accaduto? I nazareni non vollero accettare che uno di loro, che conoscevano da ragazzo e che avevano visto crescere, potesse parlare con autorità sulla loro vita. Gesù proclamava un "anno di grazia", ossia la fine di ogni oppressione; e ognuno doveva convertire il proprio cuore su quella via. I nazareni rifiutarono che il Vangelo avesse autorità sulla loro vita. Accade così anche a noi ogni volta che rifiutiamo di ascoltarlo. *(mons. Vincenzo Paglia)*



don Mario, don Claudio e il nostro seminarista Davide

ringraziano con tutto il cuore i **parrocchiani** per gli auguri ed i graditi doni, le **tante persone e gruppi** che hanno reso solenni le celebrazioni del Natale (gli artefici del presepe, la corale e l'orchestra, il coretto ed i chierichetti,…

l'Obiettivo Garden che ha donato i fiori,…)
e tutti i **sacerdoti** che si sono resi disponibili per aiutare la nostra Comunità.

Foto in alto, presepe a Fatima
Foto in basso, presepe all'Assunta

Un occhio in avanti

Prossimi incontri **COMMISSIONI PARROCCHIALI**: **educatori** (sabato 16 gennaio, ore 18,30); **caritas** (lunedì 18 gennaio, ore 18,30); **cultura** (martedì 19 gennaio, ore 21,00); **missioni** (lunedì 1 febbraio, ore 18,30); **amministrazione/manutenzione** (sabato 6 febbraio, ore 9,30); **liturgia** (giovedì 11 febbraio, ore 21,00); **oratorio** (martedì 15 marzo, ore 21,00); **famiglia** (mercoledì 6 aprile, ore 21,00).

Lunedì 11 gennaio 2016 ore 16,30 riunione **CONFERENZA DI S. VINCENZO**.

Sabato 23 gennaio ore 16,00 oppure lunedì 25 gennaio ore 21,00 oppure martedì 26 gennaio ore 16,00 terzo incontro dei **GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO** (pagg. 45/59 del sussidio).

Domenica 31 gennaio **FESTA DELLA FAMIGLIA**.

Prossime date celebrazione **BATTESIMI**: domenica 6 marzo (durante la S. Messa delle ore 11,30); sabato 26 marzo (durante la Veglia Pasquale delle ore 21,00). Incontro preparatorio per **genitori, padrini/madrine e nonni**, venerdì 26 febbraio ore 21,00 presso il Centro Parrocchiale.

Laboratori di Formazione Catechisti Iniziazione Cristiana 7-11 anni

10 - 17 - 24 gennaio 2016 dalle h. 15:00 alle h. 17:30

ISCRIZIONE: Via e-mail **entro il 7 gennaio 2016** fino ad esaurimento posti (max 60) catechistivigentino@gmail.com

Scaricare volantino dal sito

CORSO IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO

Domenica **24 gennaio 2016** inizia il corso parrocchiale: nove incontri (fino a domenica 20 marzo 2016), dalle ore 19,00 alle ore 20,30.

Programma: scaricabile dal sito http://www.parrocchiamadonnadifatima.it/

Iscrizioni: compilare il modulo reperibile presso la Segreteria Parrocchiale (aperta tutti i giorni, festivi esclusi, dalle ore 9,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 18,00) o scaricabile dal sito http://www.parrocchiamadonnadifatima.it/.

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza espressamente richiesto dalla Chiesa italiana (il corso può essere frequentato in qualsiasi Parrocchia).

Dietrich Bonhoeffer a Milano

5 febbraio 2016 - ore 21
presso il Centro parrocchiale Madonna di Fatima

Incontro con il Prof. Christoph Schminck-Gustavus dell'Università di Brema, autore del recente volume: 'Il processo a Dietrich Bonhoeffer'.

L'Associazione Arcobaleno Vigentino onlus organizza uno straordinario evento: una serata storica dedicata ad una delle figure più significative del pensiero cristiano.
Bonhoeffer, pastore luterano–teologo-pacifista–oppositore delle leggi razziali-antesignano del dialogo ecumenico, fu anche e soprattutto uomo di grande coraggio ed impegno civile, appartenendo clandestinamente alla **resistenza** antinazista. Una volta scoperto, fu prima incarcerato e poi barbaramente ucciso su ordine di Hitler nel campo di concentramento di Flossenbürg.

Farà da tema conduttore della serata il libro di Schminck-Gustavus, che non solo racconta la **grandezza umana e morale** di uno degli avversari più coraggiosi della follia nazista, ma denuncia anche l'ignobile, mancata giustizia finale con l'assoluzione, alla fine della guerra, dei suoi assassini.

L'incontro si tiene in coincidenza con l'anniversario dei 110 anni dalla nascita di Bonhoeffer (4/2/1906) e a coronamento degli importanti appuntamenti del mese di gennaio: giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei (17/1), la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (18/25) e non ultimo la **Giornata della Memoria** delle vittime dell'Olocausto (27/1).

L'agenda d'eccezione dei relatori della serata è in via di definizione (al momento è già confermata la presenza del Presidente della Comunità ebraica di Giannina, capoluogo dell'Epiro in Grecia: Moses Elisaf).

L'evento, sostenuto dal Decanato Vigentino, (online in Facebook alla pagina **Associazione Arcobaleno Vigentino onlus**) è richiamo prezioso e deciso alla necessità di mantenere viva la memoria storica e proseguire nella ricerca della verità attraverso una responsabile conoscenza.

Fuori dal coro

Vinci l'indifferenza e conquista la pace

[...] Come creature dotate di inalienabile dignità noi esistiamo in relazione con i nostri fratelli e sorelle, nei confronti dei quali abbiamo una responsabilità e con i quali agiamo in solidarietà. Al di fuori di questa relazione, ci si troverebbe ad essere meno umani. È proprio per questo che l'indifferenza costituisce una minaccia per la famiglia umana. / Certo è che l'atteggiamento dell'indifferente, di chi chiude il cuore per non prendere in considerazione gli altri, di chi chiude gli occhi per non vedere ciò che lo circonda o si scansa per non essere toccato dai problemi altrui, caratterizza una tipologia umana piuttosto diffusa e presente in ogni epoca della storia. Tuttavia, ai nostri giorni esso ha superato decisamente l'ambito individuale per assumere una dimensione globale e produrre il fenomeno della "globalizzazione dell'indifferenza". La prima forma di indifferenza nella società umana è quella verso Dio, dalla quale scaturisce anche l'indifferenza verso il prossimo e verso il creato./L'uomo pensa di essere l'autore di sé stesso, della propria vita e della società; egli si sente autosufficiente e mira non solo a sostituirsi a Dio, ma a farne completamente a meno; di conseguenza, pensa di non dovere niente a nessuno, eccetto che a sé stesso, e pretende di avere solo diritti./L'indifferenza nei confronti del prossimo assume diversi volti. C'è chi è ben informato, ascolta la radio, legge i giornali o assiste a programmi televisivi, ma lo fa in maniera tiepida, quasi in una condizione di assuefazione: queste persone conoscono vagamente i drammi che affliggono l'umanità ma non si sentono coinvolte, non vivono la compassione./ l'aumento delle informazioni, proprio del nostro tempo, non significa di per sé aumento di attenzione ai problemi, se non è accompagnato da un'apertura delle coscienze in senso solidale. Anzi, esso può comportare una certa saturazione che anestetizza e, in qualche misura, relativizza la gravità dei problemi. [...] In altri casi, l'indifferenza si manifesta come mancanza di attenzione verso la realtà circostante, specialmente quella più lontana./Quasi senza accorgercene, siamo diventati incapaci di provare compassione per gli altri, per i loro drammi, [...]. A livello individuale e comunitario l'indifferenza verso il prossimo, figlia di quella verso Dio, assume l'aspetto dell'inerzia e del disimpegno, che alimentano il perdurare di situazioni di ingiustizia e grave squilibrio sociale, le quali, a loro volta, possono condurre a conflitti o, in ogni caso, generare un clima di insoddisfazione che rischia di sfociare, presto o tardi, in violenze e insicurezza. [...] Quando poi investe il livello istituzionale, l'indifferenza nei confronti dell'altro, della sua dignità, dei suoi diritti fondamentali e della sua libertà, unita a una cultura improntata al profitto e all'edonismo, favorisce e talvolta giustifica azioni e politiche che finiscono per costituire minacce alla pace. [...] «è determinante per la Chiesa e per la credibilità del suo annuncio che essa viva e testimoni in prima persona la misericordia. / La prima verità della Chiesa è l'amore di Cristo. Di questo amore, che giunge fino al perdono e al dono di sé, la Chiesa si fa serva e mediatrice presso gli uomini. Pertanto, dove la Chiesa è presente, là deve essere evidente la misericordia del Padre. Nelle nostre parrocchie, nelle comunità, nelle associazioni e nei movimenti, insomma, dovunque vi sono dei cristiani, chiunque deve poter trovare un'oasi di misericordia». Così, anche noi siamo chiamati a fare dell'amore, della compassione, della misericordia e della solidarietà un vero programma di vita, uno stile di comportamento nelle nostre relazioni gli uni con gli altri. Ciò richiede la conversione del cuore: che cioè la grazia di Dio trasformi il nostro cuore di pietra in un cuore di carne (cfr Ez 36,26) [...] Vorrei ricordare alcuni esempi di impegno lodevole, che dimostrano come ciascuno possa vincere l'indifferenza quando sceglie di non distogliere lo sguardo dal suo prossimo, e che costituiscono buone pratiche nel cammino verso una società più umana. Ci sono tante organizzazioni non governative e gruppi caritativi, all'interno della Chiesa e fuori di essa, i cui membri, in occasione di epidemie, calamità o conflitti armati, affrontano fatiche e pericoli per curare i feriti e gli ammalati e per seppellire i defunti. Accanto ad essi, vorrei menzionare le persone e le associazioni che portano soccorso ai migranti/ Il mio pensiero va anche ai giornalisti e fotografi che informano l'opinione pubblica sulle situazioni difficili che interpellano le coscienze, e a coloro che si impegnano per la difesa dei diritti umani, / Tra loro ci sono anche tanti sacerdoti e missionari / Quante famiglie, poi, in mezzo a tante difficoltà lavorative e sociali, si impegnano concretamente per educare i loro figli "controcorrente", a prezzo di tanti sacrifici, ai valori della solidarietà, della compassione e della fraternità!/ Infine, vorrei menzionare i giovani che si uniscono per realizzare progetti di solidarietà, / Nello spirito del Giubileo della Misericordia, ciascuno è chiamato a riconoscere come l'indifferenza si manifesta nella propria vita e ad adottare un impegno concreto/Anche gli Stati sono chiamati a gesti concreti,/ Per quanto concerne i detenuti, in molti casi appare urgente adottare misure concrete per migliorare le loro condizioni di vita nelle carceri,/ Per quanto riguarda i migranti, vorrei rivolgere un invito a ripensare le legislazioni sulle migrazioni,/ Desidero, inoltre, in quest'Anno giubilare, formulare un pressante appello ai responsabili degli Stati a compiere gesti concreti in favore dei nostri fratelli e sorelle che soffrono per la mancanza di *lavoro, terra e tetto*./ Infine, vorrei invitare a compiere azioni efficaci per migliorare le condizioni di vita dei malati, garantendo a tutti l'accesso alle cure mediche e ai farmaci indispensabili per la vita,....

(Spunti tratti dal MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA CELEBRAZIONE DELLA XLIX GIORNATA MONDIALE DELLA PACE – 1° GENNAIO 2016)

Nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale

Rimane in carica quattro anni. Sono previsti cinque incontri annuali, di lunedì dalle ore 21,00 alle ore 22,30 circa. **Primo incontro lunedì 11 gennaio 2016.** È ancora possibile segnalare l'eventuale disponibilità al parroco.

Offerte raccolte

Nelle festività dal 20 al 27 dicembre, euro 6188,00. Nelle settimane dal 14 al 26 dicembre (candele, celebrazioni Sacramenti, intenzioni SS. Messe), euro 4897,00. Pro Parrocchia, euro 4320,00 (di cui euro 1000,00 da "Amici dell'Arcobaleno"). Pro Pamodzi (Fondo Famiglia Lavoro parrocchiale), euro 220,00. Pro restauri Assunta, euro 200,00. Liberalità, euro 1000,00.

In settimana

Domenica 3	***Domenica dopo l'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE***
Martedì 5	• ore 17,30 **S. MESSA vigiliare** (prefestiva)
Mercoledì 6	***EPIFANIA DEL SIGNORE***
	Orario SS. Messe festivo: ore 8,30 all'Assunta; ore 10,00 – 11,30 – 18,30 a Fatima
	• ore 11,30 **S. MESSA** celebrata da **Mons. Franco Bignami**. Segue breve incontro in salone parrocchiale e pranzo condiviso (ciascuno porta qualcosa). Confermare la propria adesione al pranzo al 3474346769.
	• ore 16,00 (chiesa di Fatima) **CONCERTO del Piccolo Coro Santa Maria Ausiliatrice** diretto dal **Maestro Fabio Macchioni**. Seguiranno **benedizione dei bambini, BACIO A GESÙ BAMBINO** e merenda (vedi riquadro)
Giovedì 7	• ore 16,00 – 18,00 **ADORAZIONE EUCARISTICA** settimanale
	• ore 17,00 ripresa **CATECHESI ragazzi/e 5a ELEMENTARE** (per chi non ha scelto la domenica)
Venerdì 8	• ore 17,00 ripresa **CATECHESI bambini/e 2a ELEMENTARE** (per chi non ha scelto la domenica)
Domenica 10	***BATTESIMO DEL SIGNORE***
	• ore 11,00 ripresa **CATECHESI ragazzi/e 4a ELEMENTARE e 1a MEDIA** (per chi ha scelto la domenica)
	• ore 18,30 (durante la S. Messa) pregheremo per i **nostri parrocchiani morti nel mese di dicembre**: **BISSON ANNA MARIA, D'AMICO DOMENICA, CANONICA CARMELA, CEREDA GIOVANNI, BUSSERO BELTI MARGHERITA, COLOMBO NICOLETTA GIUSEPPINA, VIGLIAROLO RODOLFO, SORTI GIUSEPPE.**
	Ultimo giorno utile per contemplare il **nostro Presepe** (a Fatima)

Speciale preghiera per …

❖ BARILE VITTORIA che ha ricevuto il S. Battesimo.

La S. Vincenzo parrocchiale
ringrazia

sentitamente il Consiglio di Zona 5 del Comune di Milano, l'Asd OMF Milano, i ragazzi e le catechiste dell'oratorio e tutti coloro che hanno generosamente donato offerte ed alimenti per i pacchi viveri a favore delle persone e famiglie in difficoltà della nostra Parrocchia.

Per continuare a sostenerle

chiede

di non dimenticare di far pervenire presso la segreteria parrocchiale generi alimentari non deperibili.

Il nostro **don Mario**, è stato trasferito nella struttura di Casatenovo per la riabilitazione respiratoria. È prevista una degenza approssimativa di un mese. Nell'attesa di riaverlo a casa tra noi, continuiamo a stargli vicino con affetto e molta preghiera.

ORARIO NORMALE SS. MESSE	
FERIALI	
ore 9,00	**all'Assunta**
ore 18,00	**a Fatima**
PREFESTIVE	
ore 17,30	**a Fatima**
FESTIVE	
ore 8,30	**all'Assunta**
ore 10,00	**a Fatima**
ore 11,30	**a Fatima**
ore 18,30	**a Fatima**